

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Carlo Lepori
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 5 maggio 2013 n. 91.13
Nuovi posteggi statali a Bellinzona?
Ma non si volevano promuovere i mezzi pubblici e la mobilità lenta?

Signori deputati,

con l'atto parlamentare in oggetto ponete una serie di interrogativi riguardanti il posteggio di Via Tatti (anche detto Arti e Mestieri) e la presunta sua incoerenza rispetto alla promozione dei trasporti pubblici e della mobilità lenta.

Quale premessa alle nostre risposte occorre anzitutto dire che le norme di piano regolatore della Città di Bellinzona permettono la creazione di al massimo 15 posteggi sul sedime dello Stabile amministrativo 3 (mappale n. 4616).

Al momento del rilascio della licenza edilizia dello stabile, la città di Bellinzona ha posto come vincolo, come da norma di Piano Regolatore, la creazione di 86 parcheggi da realizzare sui mappali n. 4616, n. 4617 e n. 4619.

La licenza edilizia stabilisce inoltre che, qualora al momento dell'occupazione dello stabile amministrativo 3, i posteggi non fossero ancora stati realizzati, il Cantone si deve impegnare formalmente a garantire almeno per 30 anni l'uso pubblico di almeno 105 stalli sul posteggio di Via Tatti.

Con il progetto di semisvincolo è previsto il raddoppio del parcheggio di via Tatti, e questi parcheggi richiesti rientreranno a pieno titolo in questo progetto (ca. 600 nuovi posti auto).

Tuttavia, siccome tale opera è in fase di progettazione, si è dovuto forzatamente procedere con l'edificazione di questi 86 parcheggi, almeno in modo provvisorio.

Rispondiamo ora alle questioni sollevate.

1. In tutto ciò, dove sono la coerenza e il coordinamento?

Le Norme di attuazione di Piano Regolatore di Bellinzona impongono, sulla base della superficie utile lorda edificata, la realizzazione di un certo numero di posteggi.

Nel caso specifico il numero di posteggi da realizzare è di 86, 71 dei quali previsti sui mappali n. 4617 e n. 4619 RFD Bellinzona, quale ampliamento provvisorio del posteggio di Via Tatti.

Non si tratta quindi di un ampliamento dell'offerta di posteggi decisa dal Cantone, ma dell'applicazione delle norme di piano regolatore.

2. Come si può postulare la riduzione dei posteggi per pendolari e, al contempo; ampliare l'offerta di parcheggio per i propri dipendenti, nella fattispecie e con il progetto di via Tatti?

Come da condizione di licenza edilizia i 71 posteggi supplementari sono destinati alle auto di servizio del Dipartimento del territorio ora insediato nello Stabile amministrativo 3. Gli automezzi dello Stato vengono dunque centralizzati in un unico punto. Ciò è conforme a quanto riportato sul MG n. 6156 del 16 dicembre 2008 relativo alla richiesta del credito d'investimento, dove si cita: "A costruzione ultimata sul parcheggio di via Tatti, di proprietà dello Stato, verrà riservata un'adeguata superficie per la sosta delle numerose auto di Servizio attribuite agli Uffici del Dipartimento del territorio installati nello stabile amministrativo 3".

Non si creeranno quindi nuovi parcheggi per i dipendenti dello Stato, il cui numero rimane invariato.

3. Come si può parlare di differenziazione delle tariffe, quando posteggiare costa meno dell'uso di park and ride con successivo spostamento con i mezzi pubblici?

Nel prossimo futuro, in relazione all'attuazione del Programma di agglomerato e contestualmente alla realizzazione del semisvincolo, occorrerà riesaminare la politica tariffale in accordo con la Città di Bellinzona.

4. Come si può incrementare il numero dei funzionari che ricorrono ai mezzi pubblici o che si spostano a piedi o in bicicletta, costruendo e ampliando posteggi?

Si ripete che non si tratta di costruzione o ampliamento di posteggi per funzionari. I 70 nuovi posti auto a disposizione dell'Amministrazione cantonale (AC) nel posteggio di Via Tatti sono destinati ad altrettanti veicoli di servizio del Dipartimento del territorio ora ripartiti nei vari stabili. Grazie poi all'introduzione di un nuovo sistema informatico di gestione dei veicoli della flotta aziendale, a partire dal 2014, parte di questi veicoli sarà condivisa tra tutti i servizi ubicati nel nuovo stabile del DT, in modalità car sharing.

La disponibilità delle auto aziendali in prossimità dei vari stabili dipartimentali svincola i dipendenti dall'uso dell'auto privata per recarsi al lavoro nel caso debbano compiere delle trasferte di lavoro che non possono essere effettuate con il mezzo pubblico, come prevede il Regolamento per le trasferte in via prioritaria, e si consente quindi ai funzionari di recarsi al lavoro (coi mezzi pubblici, in bicicletta o a piedi). Ciò è coerente con le varie misure del piano di mobilità aziendale. I provvedimenti sulla flotta aziendale vanno parimenti abbinati alla misura promozionale volta ad aumentare l'uso dei trasporti pubblici nell'ambito degli spostamenti professionali.

5. Come si può esigere credibilmente la "mobilità aziendale" da altri, se non la si applica coerentemente al proprio interno?

Il presente Consiglio non condivide questa valutazione visto che il piano di mobilità aziendale dell'AC è in piena via di realizzazione e comincia a dare frutti tangibili. Dal 2009 a fine 2012 il Gruppo di lavoro per la mobilità aziendale nell'AC ha attuato un primo pacchetto di interventi concernente misure di sensibilizzazione, così come misure di tipo promozionale, organizzativo e normativo (cfr. rapporto allegato). Tutte le misure introdotte hanno lo scopo di ridurre l'uso del trasporto individuale motorizzato per gli spostamenti pendolari e per quelli professionali. Allo studio vi sono ora altre misure (cfr. NAP allegata) la cui attuazione non è sempre immediata perché occorre cambiare i regolamenti e le norme in vigore ed è necessario reperire nei vari servizi dell'AC le risorse finanziarie per realizzarle. Malgrado le difficoltà citate il gruppo di lavoro prosegue nell'attuazione di tali misure. Un ulteriore pacchetto di interventi sarà definito a conclusione di queste ultime. Il gruppo è poi sempre attento nella ricerca di soluzioni innovative per rafforzare i risultati raggiunti. Un indicatore importante per misurare l'effetto delle misure applicate è l'aumento dei funzionari che dispongono dell'abbonamento annuale dei trasporti pubblici finanziato in parte dall'AC (Arcobaleno aziendale); a fine 2012 gli abbonamenti

Arcobaleno erano 667 ossia il 24.7% in più rispetto alla fine del 2011. Di questi 667 utenti ben 188 erano nuovi utenti del trasporto pubblico.

6. **Se è vero che il costo di costruzione previsto è di CHF 400'000, non si ritiene che una rinuncia a questo nuovo posteggio rappresenterebbe non solo un passo avanti nella "mobilità aziendale" sostenibile, ma anche un'interessante misura di risparmio?**

Il costo preventivato è effettivamente di CHF 400'000.--.

Visto il vincolo di Piano Regolatore e le condizioni della Licenza edilizia, non possiamo rinunciare alla realizzazione di questi posteggi.

7. **Il Consiglio di Stato considera ancora attuali le conclusioni dello studio da lui citato, per cui si prevede come obiettivo una riduzione complessiva del 22% dell'uso del TIM da parte dei funzionari?**

Questo Consiglio valuta le conclusioni dello studio ancora attuali e realistiche e i risultati ottenuti sino ad ora lasciano ben sperare. È pur vero che, trattandosi di misure che comportano un cambio di abitudini delle persone, i tempi di attuazione sono sempre più lunghi di quanto previsto, ancor più se si opera tramite la sensibilizzazione delle persone anziché l'introduzione di divieti rispettivamente di nuove regole. L'obiettivo di riduzione del traffico motorizzato individuale è quindi ribadito da questo Consiglio, che ha confermato l'incarico al gruppo preposto di proseguire con l'attuazione delle misure del piano di mobilità aziendale.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Allegati: citati

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
- Divisione delle costruzioni
- Divisione dell'ambiente
- Sezione della logistica
- Gruppo di lavoro mobilità aziendale c/o Pres. Raniero Devaux, Sezione delle risorse umane

NOTA A PROTOCOLLO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI STATO DEL 23 GENNAIO 2013

Mobilità aziendale: Rapporto sull'attività svolta dal Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale"

richiamato il rapporto sulla mobilità aziendale "Amministrazione cantonale – Analisi della mobilità dei dipendenti con sede di lavoro a Bellinzona" del dicembre 2008 e gli obiettivi di riduzione del trasporto individuale motorizzato da parte dei collaboratori dell'Amministrazione cantonale (viaggi pendolari e professionali) in esso contenuti;

richiamata la Nota a protocollo N. 16/2009 che istituisce il Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" con lo scopo di facilitare e promuovere una mobilità più sostenibile dei propri collaboratori e in particolare di:

- o valutare le priorità d'intervento,
- o quantificare i costi realizzativi,
- o proporre un programma d'azione;

preso atto dei rapporti trasmessi al Consiglio di Stato dal Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" in data 29 settembre 2009 e 10 marzo 2011 che tracciano lo sviluppo e la messa in pratica di misure atte a favorire una mobilità più efficiente;

richiamata la Nota a protocollo N. 30/2011 che definisce gli obiettivi e le modalità di realizzazione delle misure prioritarie;

richiamata la Nota a protocollo N. 116/2011 con cui questo Consiglio approva la "Carta della mobilità" che sancisce i principi che devono conformare l'azione dell'Amministrazione cantonale in materia di mobilità aziendale;

su proposta del Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale",

risolve:

1. Il Rapporto del Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" al Consiglio di Stato del 13 dicembre 2012 è approvato.

2. È confermato il Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" composto da:

Raniero Devaux, Sezione delle risorse umane, Capo progetto;
Fabienne Bonzanigo, Sezione della mobilità; Sostituto capo progetto;
Alessandro Simeone, Centro sistemi informativi;
Michele Massari, Sezione della logistica;
Manolo Gaggera, Ufficio automezzi e veicoli dello Stato;
Claudio Blotti, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie;
Stéphane Grounauer, Ufficio delle infrastrutture dei trasporti;
Kurt Frei, Servizio promozione e valutazione sanitaria;
Isaia Scandella, Sezione delle risorse umane.

3. Il Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" ha il compito di attuare un piano di mobilità aziendale con misure volte ad aumentare la sostenibilità dell'Amministrazione cantonale a livello di mobilità. Esso ha un ruolo consultivo e propositivo nei provvedimenti che toccano la mobilità dei funzionari, in particolare nell'ottica di una riduzione dei costi.

4. Le seguenti misure sono considerate prioritarie e da attuare nel corso del 2013:

- o Creazione di posteggi per il car pooling,
- o Realizzazione di una stazione per le biciclette aziendali presso Residenza governativa compatibilmente con la rete di bike sharing del Bellinzonese,
- o Proposta di nuove soluzioni per aumentare la quota del trasporto pubblico negli spostamenti professionali compatibilmente con il Regolamento concernente le indennità ai dipendenti dello Stato.

Il finanziamento delle misure è garantito dai CRB dei servizi coinvolti.

5. È confermata l'autorizzazione a procedere alla realizzazione della nuova pensilina per le biciclette presso Residenza governativa così come specificato nell'allegato studio di fattibilità.

6. Le seguenti misure sono poste all'attenzione del Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" per una loro messa in opera nel corso di successivi approfondimenti:
- o Settimana della mobilità,
 - o obiettivo: migliorare l'informazione e la consapevolezza dei collaboratori sui temi della mobilità attraverso una serie di eventi e attività dedicati alle possibilità di trasporto alternative
 - o Sistema di gestione elettronica della flotta dell'amministrazione,
 - o obiettivo: rendere più agevole e flessibile l'uso della flotta di veicoli dell'amministrazione
 - o Informazione sull'accessibilità degli stabili.
 - o obiettivo: predisporre indicazioni sull'accessibilità degli stabili dell'Amministrazione con i vari mezzi di trasporto sostenibili

Il Cancelliere

G. Gianfella



Allegati: - Rapporto al Consiglio di Stato delle attività svolte dal Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale",
- Studio di fattibilità Nuova Pensilina Biciclette della Sezione della logistica.

Comunicazione:

- Consiglio di Stato;
- Cancelliere dello Stato;
- Divisione delle risorse;
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità;
- Divisione delle costruzioni;
- Sezione delle risorse umane;
- Sezione della mobilità;
- Centro sistemi informativi;
- Sezione della logistica;
- Membri del gruppo di lavoro: Raniero Devaux, Fabienne Bonzanigo, Claudio Blotti, Stéphane Grounauer, Michele Massari, Isaia Scandella, Alessandro Simeone, Kurt Frei, Manolo Gaggera.

tel. Residenza governativa
fax Piazza Governo
0918144338
0918144414

tel. Area della gestione
amministrativa
0918144340/39

tel. Area della consulenza
e dello sviluppo
0918144342/54

Stipendi e assicurazioni
tel. 0918143940/41
fax 0918144445

Centro di formazione e sviluppo
Via dei Gaggini 1
tel. 0918141690
fax 0918141699

Servizio medico del personale
Residenza governativa
tel. 0918147341/42
fax 0918147349

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse



**Sezione delle risorse umane
6501 Bellinzona**

Funzionario
incaricato

tel.
e-mail

Al
Consiglio di Stato
del Cantone Ticino
per il tramite del direttore del Dipartimento
del territorio, avv. Marco Borradori
Residenza

Bellinzona

13 dicembre 2012

Ns. riferimento

Vs. riferimento

RD

Mobilità aziendale nell'Amministrazione cantonale

Signor Presidente,
Signora e Signori Consiglieri di Stato,

dando seguito ai disposti della nota a protocollo N. 16/2009 e richiamato i rapporti del 29 settembre 2009 e del 10 marzo 2011 del Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" e la nota a protocollo N. 30/2011, illustriamo le misure realizzate e quelle di prossima realizzazione.

A. Le ultime misure attuate

Nell'anno 2012 sono state attivate le seguenti misure:

1. Video conferenze
Obiettivo: offrire un'alternativa efficace alle trasferte per partecipare a riunioni;
2. Carta della mobilità
Obiettivo: formalizzare e divulgare i principi della mobilità sostenibile nell'Amministrazione;
3. Sconto del 30 % sull'abbonamento Arcobaleno aziendale
Obiettivo: aumentare il grado di utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei collaboratori dell'Amministrazione per il tragitto casa - lavoro - casa;
4. Partecipazione all'iniziativa Bike to Work
Obiettivo: stimolare l'uso della bicicletta per gli spostamenti pendolari casa - lavoro - casa;
5. Riparazione delle biciclette, giornata svolta parallelamente all'iniziativa Bike to Work
Obiettivo: svolgere attività di promozione e di sostegno a favore dell'uso della bicicletta;

-
6. Invio a tutti i funzionari dirigenti dell'orario del trasporto pubblico 2012 (mezzi di trasporto pubblici e orari per il Canton Ticino)
Obiettivo: diffondere le informazioni in merito alle possibilità di trasporto con i mezzi pubblici;
 7. Acquisto di 13 biciclette aziendali, temporaneamente assegnate ai servizi che ne hanno fatto richiesta
Obiettivo: utilizzare le biciclette per gli spostamenti professionali sulla breve distanza.

L'abbonamento Arcobaleno aziendale ha registrato una forte impennata della richiesta: a ottobre 2012 sono stati rilasciati 497 abbonamenti a fronte di 359 per il 2011, con un aumento del 38%. Per fine anno si prospetta di rilasciare 700 abbonamenti quindi quasi per il 10% dei collaboratori dell'Amministrazione, docenti compresi.

L'iniziativa Bike to Work 2012 ha avuto un buon successo con la partecipazione per l'Amministrazione di 36 squadre e 137 collaboratori. Nell'anno 2011 hanno partecipato 48 squadre raggruppanti 183 persone; la diminuzione è dovuta all'iniziativa Bike to School destinata al mondo della scuola, docenti e allievi, e partita quest'anno.

Da luglio 2012 l'Amministrazione cantonale dispone di una sala per le videoconferenze: a questo momento non è possibile valutare i benefici della misura.

B. Le prossime misure

Le misure che il Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale" intende attuare nel futuro prossimo sono le seguenti:

1. Realizzazione della nuova pensilina per le biciclette presso Residenza governativa
Obiettivo: realizzare un posteggio per biciclette protetto e sicuro;
2. Creazione di posteggi per il car pooling
Obiettivo: riservare dei posteggi in aree preferenziali a collaboratori che applicano il car pooling e modificare la Legge sull'assegnazione e sull'uso di posteggi nell'Amministrazione cantonale.
3. Realizzazione di una stazione per le biciclette aziendali presso Residenza governativa
Obiettivo: utilizzare le biciclette per gli spostamenti professionali sulla breve distanza;
4. Proposta di nuove soluzioni per aumentare la quota del trasporto pubblico negli spostamenti professionali
Obiettivo: rendere più accessibile il trasporto pubblico per gli spostamenti professionali

Altre misure sono allo studio da parte del gruppo di lavoro.

Rileviamo inoltre che, da una inchiesta effettuata presso le Amministrazioni dei Cantoni svizzeri nel 2011, oltre al Cantone Ticino, solo quello di Ginevra si è dotato di un piano di mobilità aziendale.

C. Misure attuate precedentemente

Per completezza di informazione, nel documento allegato sono dettagliate le misure attuate dall'inizio del progetto fino alla data del 31 dicembre 2011.

Vogliate gradire, Signora e Signori Consiglieri di Stato, i sensi della nostra stima.

Per il Gruppo di lavoro "Mobilità aziendale dell'Amministrazione cantonale"


Raniero Devaux

Copia per conoscenza a:

Cancelliere dello Stato

Membri del Gruppo di lavoro: Fabienne Bonzanigo, Claudio Blotti, Stéphane Grounauer, Alessandro Simeone, Michele Massari, Kurt Frei, Isaia Scandella.

Misure attuate fino al 31 12 2011

Misura	Scopo	Attuazione	Risultato
Incontro informativo per funzionari dirigenti	diffondere i risultati del sondaggio, gli intenti e il piano d'azione a favore della mobilità aziendale	9 settembre 2009	All'incontro, al quale sono intervenuti i Consiglieri di Stato Laura Sadis e Marco Borradori e il Cancelliere Giampiero Gianella, hanno partecipato più di 200 funzionari dirigenti e ci sono stati 25 interventi. L'interesse dimostrato è valutabile come buono.
Informazioni per i collaboratori dell'Amministrazione	migliorare le conoscenze dei funzionari in materia di mobilità sostenibile	Gennaio 2010	In Intranet è stato aperto un capitolo specifico per la Mobilità aziendale al fine di raccogliere in un unico punto l'insieme di possibilità offerte al collaboratore dell'Amministrazione per attuare una mobilità aziendale e personale più sostenibile attraverso il mutamento del proprio comportamento. È stato anche distribuito ai funzionari dirigenti l'opuscolo che raccoglie tutti i mezzi di trasporto e relativi orari per il Canton Ticino.
Hot line della Mobilità	offrire consigli pratici su come organizzare i propri spostamenti	Gennaio 2010	La casella di posta info@mobilità ha ricevuto fino a 5 comunicazioni a settimana; rappresenta il punto, dove convogliare i commenti, le domande e le critiche dei collaboratori a fronte delle misure che saranno attivate nel prossimo futuro.
Mobility Jackpot	sensibilizzare i collaboratori sulla mobilità sostenibile attraverso un concorso a premi	Settembre 2009 - settembre 2010	<p>Il concorso prevedeva l'estrazione di due collaboratori dell'Amministrazione ogni settimana: il premio era assegnato se la persona estratta si era recata al lavoro con un mezzo identificato come sostenibile.</p> <p>La news riportante i vincitori è apparsa tutte le settimane in Intranet e questo ha comportato una certa sensibilizzazione sul tema della mobilità.</p> <p>Sono state premiate 47 persone distribuendo 10'000 fr. in Buoni Reka Rail.</p> <p>Delle 47 persone premiate:</p> <ul style="list-style-type: none"> → 39 sono funzionari e 8 docenti, → 26 hanno sede di servizio a Bellinzona, 2 a Locarno, 12 a Lugano, 3 a Mendrisio e 4 nelle Tre valli, → 11 si spostano in treno, 9 a piedi, 10 con l'autobus, 6 con la bicicletta, 10 fanno car pooling e 1 con lo scooter elettrico. <p>Nell'ambito del concorso si è colta l'occasione per chiedere alle persone estratte se conoscevano le iniziative per la mobilità aziendale recuperando così utili spunti; inoltre si è avuta una conferma dei dati ricavati dal sondaggio attuato presso i collaboratori all'inizio del progetto <i>Mobilità nell'Amministrazione cantonale</i>.</p>

Misure attuate al 31 12 2011

Allegato

Misura	Scopo	Attuazione	Risultato
Carpooling attraverso Liberauto	rendere disponibile una piattaforma per il carpooling riservata ai dipendenti dell'Amministrazione	Agosto 2009	Il numero di passaggi offerti e richieste sulla piattaforma è scarso nonostante le diverse sensibilizzazioni operate. La misura, a oggi, non ha raccolto i risultati auspicati, anche se sono diverse le persone che attuano il carpooling di loro iniziativa, cioè che condividono l'automobile senza tuttavia fare uso della piattaforma.
Abbonamento Arcobaleno aziendale	aumentare il grado di utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei collaboratori per il tragitto casa - lavoro - casa	2010 e 2011	L'Amministrazione offre ai dipendenti la possibilità di acquistare l'abbonamento Arcobaleno per la tratta casa-lavoro con uno sconto nell'ambito del programma della Comunità tariffale Arcobaleno. Per l'anno 2010 lo sconto offerto era del 5% e sono stati emessi 115 abbonamenti Arcobaleno annuali aziendali. Per l'anno 2011 lo sconto offerto è salito al 30% e sono stati rilasciati quasi 500 abbonamenti. La misura ha un grande successo e si prevede che sarà in forte crescita.
Corso Eco Drive	proporre ai collaboratori dei corsi per imparare a guidare in modo efficiente e rispettoso dell'ambiente	10 giugno 2010	Hanno partecipato 12 collaboratori che conducono i veicoli dell'Amministrazione. La Sezione delle risorse umane ha intervistato 3 partecipanti: per tutti il riscontro è stato positivo e nel tempo sono prevedibili un risparmio di carburante e una diminuzione delle emissioni nocive per gli automezzi dell'Amministrazione.
Bike to Work	invogliare all'uso della bicicletta negli spostamenti pendolari	Giugno 2010 e 2011	L'iniziativa è proposta da 5 anni dall'associazione Pro Velo Svizzera e realizzata a livello dell'intera Confederazione. L'Amministrazione cantonale ha partecipato per la prima volta nel 2010 con 10 squadre e una quarantina di collaboratori. Per l'anno 2011 si è realizzata un'attività di marketing in collaborazione con Pro Velo Ticino: si sono iscritte 48 squadre raggruppanti 183 persone; l'incremento del numero di partecipanti è stato notevole e testimonia l'interesse dei collaboratori.
Azione CascoBici	sensibilizzare i funzionari all'uso del casco in bicicletta e distribuzione di caschi per bicicletta	Maggio-luglio 2010	L'attuazione della misura ha permesso al Gruppo di lavoro per la mobilità aziendale di sviluppare degli ottimi contatti con l'Ufficio per la prevenzione degli infortuni (UPI) e con il gruppo "Strade sicure". L'attenzione dei collaboratori è stata attivata con la distribuzione di volantini e l'affissione di cartelloni offerti da UPI. Con 2 edizioni di un concorso con domande legate al tema della bicicletta - partecipazione complessiva di 500 collaboratori - sono stati distribuiti con successo 100 caschi sponsorizzati da "Strade sicure".